

IL REGNO DI MAKURAN

Quando lo stendardo scarlatta con il leone dorato viene portato di città in città, di feudo in feudo significa che il Re dei Re (possano i suoi giorni essere tanti e il suo regno accrescersi) sta richiamando tutti i suoi uomini alle armi, allora tutti scendono in strada per sentire il messaggero, essi vogliono udire una sola parola: Videssos!!! E allora tutti andranno a prendere armi e armature e trionfanti d'orgoglio, si uniranno al loro Signore per andare finalmente a saccheggiare la grande capitale degli odiati vicini!

Makuran è da sempre il nemico giurato di Videssos, nella storia millenaria di questi imperi le guerre non si contano, certo è, che per ben tre volte l'Avtokrator e i suoi soldati hanno saccheggiato Mashiz, mentre il Re dei Re ha solo potuto, in un paio di occasioni, imprecare, mentre osservava Videssos dall'altra parte dello stretto (chiamato Canale del Bestiame) senza poterla nemmeno cingere d'assedio.

Da circa un secolo ormai, il Re dei Re è tornato sul trono di Mashiz, ripristinando le antiche usanze e consuetudini, spazzando via i resti della dittatura degli Yezda (guidata da Avshar e Skotos) e il governo fantoccio che i videssiani hanno imposto dopo la guerra (possano tutti sprofondare nel Vuoto, portandosi dietro i loro falsi dei).

Il regno, nacque nel 221 con la coalizione dei Sette Clan e l'incoronazione del primo Re dei Re, ed è da sempre amministrato in maniera piramidale: in alto naturalmente il Re dei Re, appena sotto l'alta nobiltà dei Sette Clan, poi i feudatari locali della piccola nobiltà (chiamati Dinqan) ed infine la popolazione.

Nella pianura alluvionale, fra i fiumi Tib e Tubtub, conosciuta come "Terra delle Mille Città", non ci sono feudi, ed ogni singola città è amministrata direttamente da un emissario del sovrano, chiamato Marzban.

La Terra delle Mille Città è una regione abitata da sempre, in effetti le città sono costruite letteralmente con il fango, e sono talmente antiche che a furia di demolire i vecchi edifici e di costruirne sopra di nuovi, ora, sono costruite su piccole colline artificiali, da quest'area estremamente fertile proviene quasi tutto il sostentamento del regno, ed in caso di guerra, una fanteria leggera formata da ottimi arcieri.

Nelle altre regioni, soprattutto nel nord ovest, si trovano feudi più o meno grandi, che controllano piccoli villaggi di pastori e pochi contadini, da queste regioni proviene il nerbo dell'esercito, la famigerata Cavalleria Pesante, che essendo equipaggiata con armatura completa per cavallo e cavaliere, e lunghe lance, è in grado di travolgere con una carica qualsiasi ostacolo.

La Nobiltà di Makuran è molto legata alle tradizioni, così i nobili rinchiudono le loro mogli (di solito sono parecchie) all'interno di vere e proprie fortezze nelle fortezze, detti ginecei, visto che esse non ne possono uscire, ad ogni loro esigenza pensa il marito (o il padre, finché non vengono date in spose in matrimoni puramente combinati) ed esse devono puramente pensare a dare un erede maschio al marito, ne risulta una vera e propria prigionia, certamente agiata, ma sempre una prigionia. Anche nella popolazione normale le donne sono sottomesse ai mariti, ma non vengono rinchiusi, poiché tutti devono provvedere al sostentamento familiare.

Stile di governo: Monarchia assoluta

Re dei Re: Leto Atreides

Comandante della Cavalleria: Principe Paul Atreides

Mobedhan Mobedh: Liubus Ganev

Bandiera: Leone rampante dorato su fondo rosso

Clima, Flora, Fauna: mediterraneo nella Terra delle Mille Città, Steppa fredda nel nord, desertico nel sud

Zone selvagge: Tutto eccetto la Terra delle Mille Città

Razze: Umani e Halfling nelle pianure, Gnomi e Nani sui Monti Dilbat

PG Tipici: Qualsiasi,

Chierici di uno dei Quattro Profeti, Paladini di Ghimill